

UN LIBRO PER STUDIARE

Il progetto “Un libro per studiare” prevede interventi a sostegno degli studenti che si trovano in situazione di disagio socioeconomico, mira a ridurre e a prevenire l’abbandono scolastico precoce e promuove un equo accesso all’istruzione scolare, per contrastare il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa.

La commissione distrettuale “Un libro per studiare” mediante il presente progetto intende realizzare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado le seguenti attività: - promozione del diritto allo studio; - educazione alla lettura; - animazione culturale.

Orientamento universitario e nel mondo del lavoro

Il progetto dovrà dai club essere proposto nelle varie scuole, affinché se ne possa dare ampia diffusione. Ciascun istituto scolastico che accoglierà l’iniziativa oltre che dare attuazione nell’anno scolastico 2021/2022 potrà eventualmente inserirle nel Piano triennale dell’Offerta formativa. Il progetto potrà svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare in base alle esigenze delle singole scuole.

Obiettivi

Il progetto ha una finalità educativa e intende offrire opportunità di crescita per un cambiamento sociale. Si propone, pertanto, i seguenti obiettivi: 1. Fornire un servizio di comodato d’uso dei libri di testo nelle scuole individuate. 2. Incrementare o dare vita a biblioteche scolastiche (ad esempio si potrebbe creare un angolo lettura Rotary). 3. Avvicinare e motivare gli studenti allo studio. 4. Promuovere il piacere per la lettura. 5. Svolgere azioni di sensibilizzazione al valore dello studio e alla conoscenza di sé per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.



Attività

L’attività di service si concretizza con una serie di azioni: – donare libri di testo utili agli istituti ricadenti nelle aree a rischio marginalità sociale e dispersione scolastica; – fornire libri di testo in comodato d’uso alle studentesse e agli studenti in difficoltà, che la scuola non riesca a soddisfare; – creare all’interno della biblioteca scolastica dell’istituto scelto dal club aderente “l’angolo rotariano del libro” donando testi che possono interessare e motivare gli studenti alla lettura; – prevedere incontri periodici per un’interazione proficua sia fra Rotariani e studenti, per uno scambio di opinioni sui testi letti (peer education, brain storming, etc.) sia con professionisti rotariani e non che riportino nelle classi le proprie esperienze di vita e come lo studio ha attivato un cambiamento nella propria vita, funzionando da ascensore sociale; – svolgere azioni di animazione culturale e laboratori creativi aperti al territorio, che coinvolgano i Rotary club del Distretto e la comunità educante, per avvicinare bambini e ragazzi al piacere della lettura. – creare momenti di aggregazione sociale in spazi alternativi a quelli scolastici (ad esempio: oratori, ville comunali, palestre) per proporre nuove modalità di lettura e approcci allo studio.

Risultati attesi

Questi i risultati attesi: – maggiori opportunità di successo formativo; – più tempo dedicato allo studio e alla lettura; – miglioramento della consapevolezza di sé e della capacità di autodeterminazione; – promozione dell’immagine del Rotary International e nello specifico del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta.



Marisa Scuderi
Presidente Commissione Distrettuale
“Un libro per studiare”

DISTRETTO: IMPEGNO PER “GESTIRE” LA PLASTICA



La tematica della tutela ambientale negli ultimi anni è entrata “di prepotenza” tra le vie di azione del Rotary International, anche grazie alla elevata sensibilità che permea il *modus operandi* nelle attività di servizio che contraddistingue noi rotariani. A seguito di tale nuovo orientamento già da qualche anno nel Distretto 2110 sono presenti varie commissioni distrettuali che affrontano differenti tematiche ambientali, tra queste la commissione “Plastic free”.

A dire il vero a livello mondiale già da qualche anno i rotariani si stanno muovendo tramite la International Yacht Fellowship of Rotarians (IYFR), con il progetto a scala globale “Plastic Free Waters”, declinato a livello locale con le tematiche più adatte alle problematiche riscontrabili territorialmente. È un’operazione complessa che vede in azione le tre Aree IYFR sotto l’egida del Commodoro Internazionale. Ogni Area ha la sua organizzazione ma il piano strategico è unico come è unico il coordinamento dell’Operazione.

Conferenza internazionale

È quanto si è potuto osservare in occasione della Conferenza Internazionale “*The Future of the*

oceans: rethinking plastics management”, che si è tenuta in data 16 luglio nell’ambito della edizione 2021 di “Catania 2030 - Green Expo del Mediterraneo”. Evento ideato dal Comitato Scientifico di Catania 2030 (con il coordinamento dell’instancabile presidente del Rotary club Catania Sud Giuseppe Mancini) e dal gruppo di lavoro su Plastic Free Waters dell’IYFR, in partnership con l’Università Politecnica di Atene, l’Università di Catania, il Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, e AIAT (Associazione Ingegneri per l’Ambiente e il Territorio), ha permesso di condurre i partecipanti nei diversi angoli e mari del mondo per parlare di gestione sostenibile della plastica e dell’impatto della sua attuale gestione sugli oceani.

Sono stati attuati collegamenti con i rappresentanti IYFR di tutto il mondo che hanno esposto le vie di azione intraprese, con il sapiente e inappuntabile coordinamento di Sandro D’Onofrio del Rotary club Manfredonia e Mariner della IYFR (con vari incarichi ricoperti negli anni), al ponte di comando, insieme a Sergio Santi e ad altri quattro Mariners, della operazione IYFR “*Plastic Free Waters*”.



Cattiva gestione della plastica

Grazie, inoltre, a relatori e ricercatori di alto profilo, provenienti da importanti Università europee, è stato affrontato a 360° il problema della cattiva gestione della plastica, la conseguente presenza di micro e nanoplastiche in mare e nelle forme di vita acquatica – anche quelle destinate al consumo - e i conseguenti rischi per la salute. Sono state illustrate le azioni da intraprendere con urgenza e confrontate criticamente le soluzioni tecnologiche ad oggi disponibili senza trascurare l'importanza

delle campagne di sensibilizzazione e informazione. Il tutto senza criminalizzare ottusamente la plastica e i suoi innumerevoli benefici.

Impegno del Distretto 2110

Da segnalare la partecipazione nei saluti di apertura, oltre che del co-chair ESRAG Europe (*Environmental Sustainability Rotary Action Group*) Gunnar Åkerblom, che ha esposto sinteticamente gli intenti e gli indirizzi della via di azione rotariana in campo ambientale, del past governor Alfio Di



Costa e del governatore Gaetano De Bernardis, il primo come testimone di un anno che, seppur difficile in quanto trascorso in pieno periodo pandemico, ha intrapreso con grande impegno le varie tematiche della via di azione rotariana in campo ambientale, il secondo auspicando e confermando l'impegno proprio e dell'intero distretto nella summenzionata via di azione, con particolare riferimento al tema di riferimento della conferenza.

Commissione al lavoro

Con queste premesse si delinea in maniera chiara e lineare il compito della commissione "Plastic free" che, sostanzialmente, è quello di suggerire, supportare e coordinare i club Rotary del Distretto 2110 nelle attività di servizio attinenti la problematica in argomento. Ma anche quello di fornire strumenti (materiali e idee) per lo svolgimento del servizio da intraprendere, oltre che creare occasioni volte alla "formazione e informazione" specifica.

In tale ottica la commissione, composta, oltre che dal sottoscritto, da Nicola La Manna (*RC Palermo Ovest* – Vice Presidente), Francesco Giudice (*RC Gela*), Emanuele Collura (*RC Palermo Sud*), Nicola Sorce (*RC Palermo Mediterraneo*), Gianfranco Caruso (*RC San Filipp de Mela*) e Andrea Di Francesco (componente RCT – *Palermo Montepellegrino*), si è già riunita preliminarmente il 14 luglio u.s. (in modalità *online*), cominciando a lavorare sulle idee e sugli argomenti, partendo dal pregresso e guardandosi in giro nei contesti e negli ambiti associabili alla tematica di pertinenza, grazie alle esperienze ed agli apporti di ogni componente.

Flavo fish

Sono state intraprese già delle modalità di azione che saranno approfondite nei metodi nella prossima seduta, confermando attività quali il supporto ai club (che hanno già manifestato specifico interesse) per la fornitura dei "pesci mangiaplastica" (cd. "*flavofish*") ossia dei contenitori da ubicare in luoghi di aggregazione sociale ad alta frequentazione, posti in prossimità del mare, finalizzati al conferimento ed alla raccolta dei rifiuti plastici da parte dei frequentatori del luogo.

Tale attività assume, con la sua visibilità ed utilizzo, una duplice valenza: una prima funzionale, che mira a svolgere il ruolo di efficace contenitore per la raccolta differenziata; una seconda educativa-associativa che, attraverso l'immagine del pesce pieno di plastica, dia spunti di riflessione sul tema dell'inquinamento dovuto ai materiali plastici e al conseguente ingresso nella catena alimentare marina.

Ma ci si sta muovendo anche con altre attività quali la formazione nell'ambito delle scuole, che



assume una valenza educativa insostituibile, senza però volere trascurare anche l'azione informativa a più ampio raggio di azione, con il tentativo di coinvolgere un pubblico più vasto.

Sito web

A tal fine, oltre a valutare la possibilità di attivare campagne di informazione su vari mezzi di informazione, si sta valutando l'opportunità di creare un apposito sito web con l'intento, non solo di formare sulla problematica specifica, ma anche di informare sulle attività intraprese e da intraprendere a livello distrettuale e dei vari Club, con la valenza aggiuntiva di archivio di quanto svolto e di informazioni per gli anni a venire.

Scuole

All'azione di formazione nelle scuole, si sta valutando di associare la fornitura, agli alunni, di bottigliette in materiale non plastico da riempire alle fontanelle o a casa, per scoraggiare l'utilizzo delle bottiglie di plastica acquistate dai distributori o portate da casa che poi verranno buttate dopo l'uso.

Certamente per una problematica così importante le cose da fare sono e sarebbero tantissime, ma il nostro Distretto può intraprendere e fare quelle azioni che rientrano nella nostra sfera di competenza e possibilità, che sicuramente abbraccia ambiti e dimensioni ragguardevoli, raggiungendo traguardi talora insperati e di alto livello, grazie a tutti noi Rotariani, che agiamo nel "servizio" seguendo il motto di quest'anno rotariano "SERVIRE PER CAMBIARE VITE". E riuscire a raggiungere degli obiettivi nell'ambito della lotta all'inquinamento ambientale da plastica senza alcun dubbio cambierà tante vite (umane e animali).

Maurizio D'Angelo
Presidente Commissione Distrettuale
"Plastic Free"

DIETA MEDITERRANEA E PREVENZIONE DELL'OBESITÀ GIOVANILE: EDUCAZIONE ALIMENTARE PER COMBATTERE MALATTIE CRONICHE



La commissione Valorizzazione della Dieta Mediterranea e Prevenzione dell'obesità giovanile è uno dei tre progetti dell'area tematica della salute voluta dal nostro Governatore, Gaetano De Bernardis nel suo anno di lavoro.

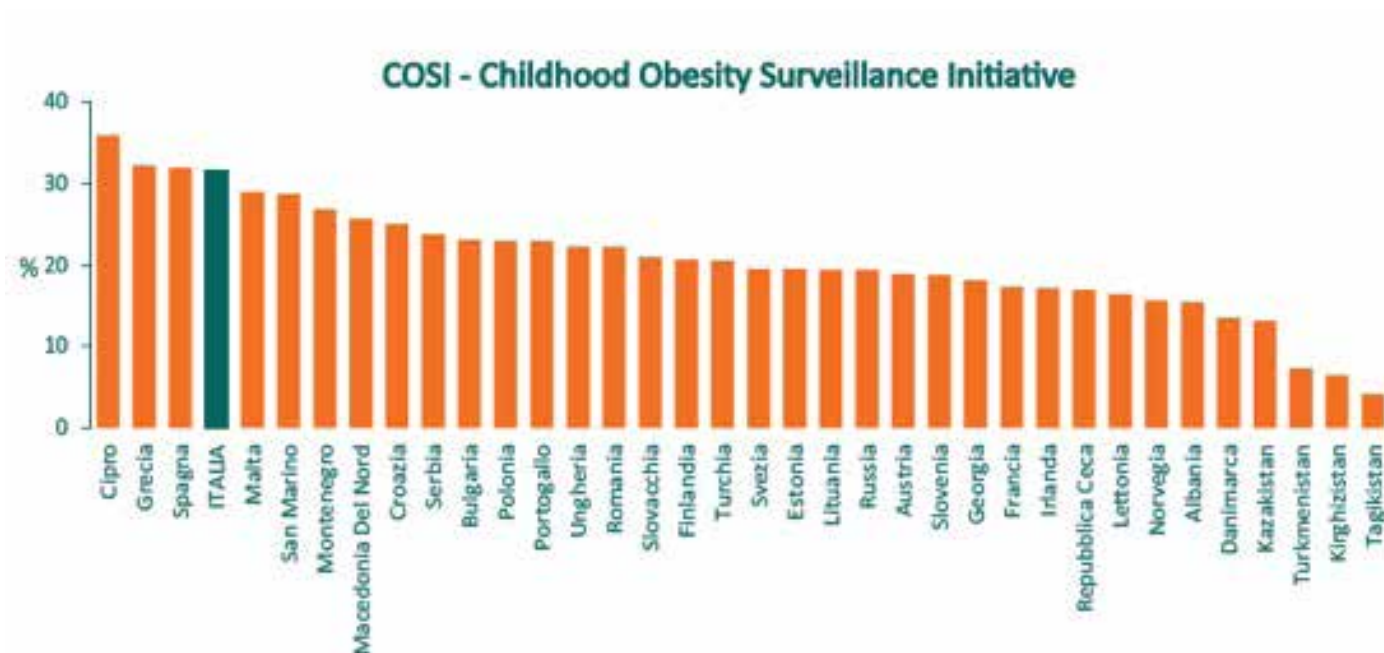
E' oramai riconosciuto come la Dieta mediterranea sia la migliore arma di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, come il diabete, l'ipertensione arteriosa e l'obesità e gli interventi di educazione alimentare, fatti sul territorio, hanno il potenziale di migliorare le nostre abitudini di vita. La Dieta mediterranea corrisponde ad una serie di scelte che trascendono le sole variabili alimentari, ma che coinvolgono aspetti relativi ad uno stile di vita sano e dinamico.

La prevenzione dell'obesità giovanile rappresenta la mancata aderenza familiare ad uno stile di vita mediterraneo che comprende oltre alla sana alimentazione anche una vita meno sedentaria.

L'obesità giovanile è una problematica di grande rilievo nel mondo (globesity) ma in maniera speciale nella nostra regione dove, dati provenienti dal sito del Ministero della salute rilevano, come l'Italia sia tra i paesi europei con i valori più elevati di eccesso ponderale nella popolazione in età scolare (fig. 1).

Quindi, quest'anno un rilievo importante sarà dato alla prevenzione ma anche al controllo nelle scuole di ogni ordine e grado auspicando anche una graduale presenza alla popolazione dei genitori, primo esempio per i ragazzi.

Inoltre, campagne d'informazione e prevenzione saranno proposte con l'ausilio del camper Rotary nelle piazze e luoghi della popolazione cittadina. In queste situazioni, previo appuntamento, saranno programmati momenti di controllo della pressione sanguigna, della glicemia (glucometro), dell'indice di massa corporea (peso, altezza) e relativa consulenza.



In aggiunta, quest'anno, ampio spazio sarà dato alla nutrizione ai tempi del COVID-19 (Bakaloudi DR, et al. Impact of the first COVID-19 lockdown on body weight: A combined systematic review and a meta-analysis. Clin Nutr. 2021 Apr 20: S0261-5614(21)00207-7. doi: 10.1016/j.clnu.2021.04.015) cercando di mettere in risalto come l'alimentazione sia elemento di benessere anche dal punto di vista immunologico nella gestione dell'infezione.

Le varie attività saranno organizzate e sviluppate con i club che ne faranno richiesta ma, contestualmente, esportate e notificate a tutto il distretto.

La commissione svilupperà webinar tematici, materiale pubblicitario e tools informativi da distribuire.

La Commissione è così composta: vicepresidente, Salvatore Camilleri; membri, Giuseppe Cumia, Carlo Sciacchitano, Antonio Vinciguerra, Sandro Zagani.

Sonya Vasto
Presidente Commissione
Valorizzazione delle Dieta Mediterranea e
prevenzione dell'obesità giovanile



CORSI BLS-D NEI CLUB DEL DISTRETTO



La Commissione per il BLS-D del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. ha elaborato un progetto per la realizzazione di corsi di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation ovvero Supporto vitale di base e defibrillazione precoce) in tutti i RC del Distretto 2110 che vorranno contribuire a sensibilizzare e stimolare il proprio territorio alla acquisizione delle manovre salvavita ovvero di rianimazione cardio-polmonare,

contribuendo così alla salvaguardia della salute nei momenti di maggiore bisogno: le emergenze sanitarie.

Il progetto distrettuale, finalizzato all'addestramento dei cittadini, in tutto il territorio

siciliano, alle manovre di rianimazione cardio polmonare (RCP) ed all'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE), viene messo a disposizione di tutti club del Distretto 2110 affinché venga portato in tutti gli ambiti della vita sociale, in special modo delle istituzioni (scuola, Forze dell'ordine, aggregazioni socioculturali, volontariato, etc.), avvalendosi dell'opera professionale, svolta come volontariato, dei membri della commissione.

I destinatari (club/istituzioni) avranno solo l'o-

nera organizzativo locale: saletta/spazi idonei, video proiettore e schermo, materiale di cancelleria (moduli e attestati), accoglienza/ospitalità. La scelta del target cui dedicare il corso è lasciata al club secondo gli interessi precisi del club stesso e del proprio territorio tenendo conto dell'impegno sociale e con esclusione di fini commerciali/lucrativi personali per i partecipanti.

Tale iniziativa vuole sottolineare l'interesse e l'attenzione dei Rotary club verso il proprio territorio e verso le tematiche della salute (una delle sette aree di Intervento del RI).

La partecipazione al corso per gli studenti è fonte di validi crediti formativi, per altri potrà valere come attività curriculare e comunque per tutti sarà un'esperienza intensa e positiva, finalizzata ad aiutare gli altri e cercando di contribuire a "Connettere il mondo" attraverso il servizio dell'umanità.

Si ricorda, infine, che questo progetto fa parte del Protocollo d'intesa tra il nostro Distretto e l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale.

Goffredo Vaccaro

ALFABETIZZAZIONE: STRUMENTO DI PROMOZIONE UMANA

"L'alfabetizzazione è il percorso dalla schiavitù alla libertà. Ci sono molti tipi di schiavitù e molti tipi di libertà, ma la lettura è ancora il percorso privilegiato"
(Carl Sagan)



Il nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta si è sempre distinto per una ricca progettualità in molteplici ambiti, ma la focalizzazione del nostro governatore Gaetano De Bernardis su tre macroaree (Ambiente, Educazione alla salute, Alfabetizzazione e formazione), **è particolarmente promettente. Essa** indirizza operativamente i club, nella scelta di iniziative coerenti con le necessità delle comunità e del territorio e nell'avvio di progetti "chiavi in mano" afferenti tre grandi aree. Da coordinatrice distrettuale dell'alfabetizzazione e formazione invito i presidenti dei club a considerare la rilevanza culturale e sociale dei diversi progetti attivabili.

Diritto umano

L'alfabetizzazione e l'educazione di base è una delle 7 aree d'intervento del Rotary International, privilegiata dal presidente internazionale Metha, che ha realizzato con eccellenti risultati un progetto a largo respiro nella Sua Nazione. L'alfabetizzazione **è un diritto umano**, ma non tutti nel pianeta sono nella condizione di esercitarlo. Il Rotary e la Rotary Foundation hanno tanto operato per i migranti che incontrano problemi di tal genere sia nei loro luoghi di origine sia per l'inserimento attivo e consapevole nel nostro territorio.

È noto che l'alto tasso di alfabetizzazione fa crescere la società in modo più inclusivo e sostenibile, che è proprio l'alfabetizzazione a contribuire a cambiare la vita delle persone, permettendo loro di fare scelte informate e coscienti, rendendo gli individui più sicuri e capaci di diventare loro stessi agenti del cambiamento.

Secondo l'UNESCO, una persona può dirsi alfabetizzata quando ha acquisito le conoscenze e le competenze essenziali per saper leggere, scrivere e far di conto, ma nella sua accezione più larga, *The literacy* comprende anche la dimensione funzionale dell'alfabetizzazione, *The functional literacy*, ovvero la capacità di elaborare un pensiero critico con il fine di sviluppare le proprie capacità e, al medesimo tempo, di partecipare allo sviluppo armonioso della propria comunità. Per evitare poi il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno bisogna che si prosegua l'apprendimento delle conoscenze e la promozione delle relative competenze per tutto l'arco della vita. Nel mondo "delle alfabetizzazioni", in cui i sistemi della conoscenza e i relativi saperi si rivelano mutuamente intrecciati, constatiamo carenze relative all'alfabetizzazione digitale, che verosimilmente noi stessi rotariani abbiamo potuto esperire nella nostra vita quotidiana.

Lingua italiana

Tante sono le iniziative che possono essere realizzate attraverso i progetti che la commissione distrettuale "l'Alfabetizzazione sulla lingua italiana", il cui presidente è Francesco Provenzano, e la commissione distrettuale "Un libro per studiare", la cui presidente è Marisa Scuderi, hanno già comunicato nel dettaglio ai club.

Invito ogni presidente di club, analizzati i bisogni del proprio contesto, a delegare uno o più consoci a coordinare i diversi progetti, realizzandoli in sinergia con le istituzioni interessate presenti sul territorio.

È auspicabile, infatti, l'avvio di corsi di vario livello di lingua italiana, arricchiti da elementi di cittadinanza attiva, rivolti alle categorie sociali più fragili e a coloro che ne ravvisino le necessità.

Partendo da una prima fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per giungere via via all'apprendimento della lingua orale e scritta, all'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi, fino a includere l'apprendimento di elementi base di educazione alla cittadinanza globale.

Digitale

Per contribuire poi alla cosiddetta "rivoluzione digitale" è opportuno istituire percorsi guidati, di diverso livello, indirizzati sia ai rotariani sia ad altri interessati al fine di apprendere le nozioni base sul corretto utilizzo dei dispositivi elettronici, dei servizi digitali nella vita quotidiana e relativi allo studio della lingua inglese, veicolare del linguaggio informatico.

In tal modo si costituiranno vere e proprie "comunità rotariane d'apprendimento" in cui, mediante attività laboratoriali sia in presenza che on line, si potrà offrire l'opportunità ai partecipanti di migliorare le proprie conoscenze e competenze.

Un libro per studiare

Molto, inoltre, si potrà fare in sinergia con le scuole e altre comunità educanti per favorire l'alfabetizzazione e ridurre la dispersione scolastica, così come programmato dalla commissione "Un libro per studiare", fornendo gratuitamente testi relativi sia ai diversi saperi disciplinari sia ai diversi generi letterari, che possano essere dati in comodato d'uso o sotto altra forma, agli studenti interessati.

Inoltre, periodicamente il R.C che avrà organizzato la suddetta attività potrà curare degli "Ateliers di lettura", interagendo con gli studenti lettori. In



tal modo si offrirà un service efficace e si promuoverà l'immagine del Rotary International.

Il nostro obiettivo di rotariani è quello di porre le persone al centro dei loro mondi vitali dotandoli di "capacità cognitive e relazionali" che consentano loro di partecipare consapevolmente e attivamente alla vita della comunità.

Invito tutti ad attivarsi con determinazione, per avviare processi culturali importanti. In questa società "liquida" dove sembra che si siano perse tutte le certezze, "per servire al di sopra di ogni interesse personale" appare indispensabile attivare processi di "formazione continua".

Agire

È auspicabile che ogni rotariano si "rimbocchi le maniche" e non aspetti che siano gli altri ad agire, ma agisca concretamente per la promozione del benessere comune.

Nelle organizzazioni pubbliche e private, ma anche nel nostro sodalizio appare oggi fondamentale e urgente riflettere sui valori che ispirano le nostre azioni, consapevoli che lo *spazio etico* è da valorizzare in tutte le attività ivi incluse quelle di service.

"Formarsi per formare" incontri tesi a far riflettere sui pilastri valoriali della società e del Rotary. È necessario mettere le nostre competenze e le nostre relazioni al servizio della formazione, organizzando caminetti, tavole rotonde, simulando casi di studio, per riflettere insieme sui valori di Amicizia e Comprensione, di Etica e Integrità, di Diversità e Disponibilità, di Leadership e di Servizio che accomunano tutti noi in una fede collettiva basata sulla cultura e sull'impegno civico.

Lina Ricciardello



SOS API: IMPEGNO PER SALVAGUARDARE UNA SPECIE FONDAMENTALE PER L'AMBIENTE



Carissimi rotariani, per l'anno rotariano che è appena iniziato, il governatore Gaetano De Bernardis, mi ha affidato la commissione distrettuale SOS Api. Questo ruolo mi permetterà di interfacciarmi con i club del nostro distretto declinando la 7 Area d'intervento del Rotary dedicata all'Ambiente. La tutela delle api che rischiano l'estinzione a causa dei pesticidi utilizzati dalle industrie è stato un tema affrontato e dibattuto all'Institute di Amsterdam dello scorso ottobre 2020.

Già Virgilio e successivamente Seneca avevano capito l'importante ruolo delle api per l'ecosistema grazie al ruolo che svolgono in natura: infatti, le api sono il principale insetto impollinatore. Se venisse meno quest'azione delle api al mondo non crescerebbe gran parte del cibo che mangiamo ogni giorno.

Gli studi scientifici hanno fatto emergere che le api, attraverso l'impollinazione, aumentano complessivamente del 35% le rese di 87 delle principali colture alimentari del mondo. Economicamente, tale incidenza è stimata in 361 miliardi di dollari

all'anno a livello mondiale. Per mantenere questo servizio di impollinazione, le api sono essenziali, soprattutto le api domestiche.

È importante tutelare la vita delle api per i motivi espressi ma soprattutto per tutelare l'ecosistema e così l'ONU ha istituito il 20 maggio di ogni anno la "Giornata Mondiale delle Api". Infatti, le api rischiano l'estinzione a causa dei pesticidi killer, dei cambiamenti climatici, malattie, virus e la perdita degli habitat naturali.

Obiettivi del progetto

Il Distretto Rotary 2110 ha deciso nell'anno rotariano 2021-2022 di promuovere attraverso il Progetto SOS Api una campagna per la tutela delle api intraprendendo una partnership con l'azienda internazionale 3Bee, che è un'azienda high-tech, che sviluppa sistemi intelligenti di monitoraggio e diagnostica sulla salute delle api che opera con apicoltori italiani. Il Distretto nel portare avanti il progetto si rivolgerà a produttori siciliani inseriti nel circuito 3Bee.

Rotary, Rotaract e Interact: come agire?

I club Rotary, Rotaract e Interact, per promuovere il Progetto SOS Api, saranno coadiuvati da me e dai delegati d'Area per il Progetto e dal delegato per il Distretto Rotaract. Ecco alcuni passaggi importanti da non tralasciare:

- Ogni club avrà l'accesso ad almeno 1 progetto di adozione e tutela delle api per un anno;
- in cambio del sostegno riceverà 5 kg di miele in vasetti da 250 gr. Che verranno etichettati con il logo del Rotary o Rotaract a cui si aggiungerà il nome del club;
- i club potranno poi decidere cosa fare di questo miele: venderlo o regalarlo;
- i club si impegneranno a diffondere e sensibilizzare sul tema dell'importanza della salvaguardia delle api organizzando incontri nelle scuole, convegni tematici dedicati alle colture arboree e alla tutela delle api o alla dieta mediterranea, visite presso apicoltori locali;
- dovranno pensare ad un evento di sensibilizzazione come Area in occasione della Giornata Mondiale delle Api (20 maggio 2022);
- sensibilizzare alla tematica della tutela delle api attraverso articoli sulle principali testate giornalistiche locali per far conoscere la campagna promossa dal Rotary Distretto 2110.



Adottate 271 arnie

I club si sono messi subito in azione per promuovere il Progetto, raggiungendo 271 adozioni di arnie, che sono così suddivise: 228 arnie adottate dai Rotary, 35 arnie adottate dal Rotaract e 8 arnie adottate dall'Interact. Desidero sottolineare che tra queste 271 adozioni un'arnia è stata adottata dalla Fellowship Rotarian Gourmet, Cuisine n. 15 e un'arnia è stata adottata dal Rotary club Brindisi Valesio per il gemellaggio con il Rotary club Trapani Erice: il Progetto SOS Api ha così superato lo Stretto di Messina.

Infine, grazie all'impegno del delegato dell'Area Nissena, Luigi Loggia, il Distretto il 21 luglio 2021 ha siglato a Caltanissetta dei protocolli d'intesa con delle aziende che operano sul territorio siciliano e precisamente la PA Digitale Sicilia s.r.l., che contribuirà con l'adozione di 7 arnie standard per un importo di € 1.050,00, la diffusione sul web e sui social del Progetto e della partnership con il Rotary e la C.D.S - Market Romano Caltanissetta, che aderirà con un contributo di € 2.000,00, con la diffusione sul web (sito internet dell'azienda) e sui social del Progetto e della partnership con il Rotary, con l'utilizzo del miele prodotto dalle arnie adottate come gadgettistica aziendale. Valuteranno insieme al Rotary l'organizzazione di eventi promozionali sul territorio con i club locali.

Adesso compito della Commissione e dei Presidenti e dei Soci Rotariani, Rotaractiani e Interactiani sarà far conoscere la tematica della tutela delle api, quale anello importantissimo della catena alimentare nelle scuole e nei nostri territori declinando il motto del presidente internazionale Shekhar Mehta, "Servire per cambiare vite".

Mattia Branciforti

(Presidente Commissione distrettuale SOS Api)

Progetto SOS Api: scadenze e costi per i club

ADEMPIMENTI DEI CLUB	SCADENZE	COSTI
Adozione di 1 arnia		€ 150,00
Richiesta di adozione dai Club	2 maggio 2021	
Pagamento da effettuare	10 luglio 2021	
Consegna miele	15 novembre 2021	

Commissione distrettuale

La commissione distrettuale Progetto SOS Api è così composta: presidente: Mattia Branciforti (R.C. Paternò-Alto Simeto). Delegati d'Area: Maltese: Carmel Lino Cutajar (R.C. Malta); Panormus: Francesco Cipolla (R.C. Palermo Mediterranea); Terra di Cerere: Filomena Greco (R.C. Enna); Aretusea: Annalisa Iannitti (R.C. Siracusa Ortigia); Nissena: Luigi Loggia (R.C. Valle del Salso); Peloritana: Nicolò Mazzeo (R.C. Barcellona Pozzo di Gotto); Etna: Biagio Nativo (R.C. Caltagirone); Iblea: Silvia Poidomani (R.C. Ragusa Hybla Herea); Akragas: Tommaso Scribani (R.C. Agrigento); Rotaract: Baldassare Murania (R.C. Castelvetrano Valle del Belice)

AREE PANORMUS, ETNEA, DREPANUM, ARETUSEA, NISSENA: GIÀ SCELTE LE ZONE PER LA PIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI

La Commissione "Piantumazione alberi e sostegno ambientale" lancia una sfida a tutti club del distretto: un albero per ogni socio.

Il progetto prevede che ogni area del distretto scelga un unico sito dove saranno piantumati tanti alberi quanti sono i soci appartenenti a quella determinata area.

Soltanto l'Area Panormus e l'Area Etnea dovranno scegliere due siti, in considerazione dell'alto numero di soci. Anche il Rotaract ha un delegato in questa commissione al fine di partecipare attivamente al progetto, con la scelta di due siti.

La particolarità di questo programma è che, in considerazione della diversità morfologica del nostro Distretto, saranno scelte aree molto diverse tra loro, caratterizzate quindi dalla messa a dimora di molteplici specie arboree e con uno specifico attecchimento in funzione del sito preposto. Insomma, un progetto distrettuale sì, ma personalizzato nelle singole aree, ad opera del lavoro dei singoli presidenti.

Voi presidenti accettate questa sfida? Parteciperete ad un progetto di grande impatto sul territorio con ampia ricaduta positiva sull'ambiente? Volete dare visibilità alla vostra area di appartenenza con un progetto sull'ambiente, nuova area focus della Rotary Foundation?

Alcune aree del Distretto 2110 si sono già messe al lavoro concretamente. Ringrazio l'Area Etnea per la scelta di un sito nel comune di Catania e un sito nel comune di Nicolosi. L'Area Drepanum ha optato per un sito nel comune di Erice di concerto con l'amministrazione comunale, mentre l'Area Aretusea parteciperà al rimboschimento di un sito della Riserva naturale orientata Saline di Priolo, gestite dalla LIPU. Anche l'Area Nissena è già a lavoro con l'individuazione di un'area nel comune di Gela. Ma ancora c'è tanto da fare sia in queste aree citate sia in quelle che a breve sceglieranno il loro sito.

La commissione, composta da 11 delegati d'area, sin da subito si è messa al lavoro che già sta svolgendo con entusiasmo. Rimaniamo noi tutti a vostra disposizione per la realizzazione di questo bellissimo progetto, fortemente voluto e pensato dal governatore Gaetano De Bernardis.

Pia Pollina
Presidente Commissione Piantumazione
Alberi e Sostegno Ambientale





SALUTE ORALE PER LE SCUOLE MEDIE



Cari presidenti,
il Distretto 2110 ha da sempre riservato una particolare attenzione alla promozione di iniziative di prevenzione sanitaria sul nostro territorio, proprio per questo, il nostro

governatore Gaetano De Bernardis, ha deciso di sostenere le attività della presente

commissione, il cui obiettivo è lo sviluppo di una cultura della salute orale (a tutela delle abitudini viziate e parafunzioni per le scuole medie inferiori e dell'infezione da HPV per le scuole medie superiori), sotto il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzione, del Dipartimento di Discipline chirurgiche oncologiche e stomatologiche e del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche dell'Università degli Studi di Palermo.

Medie inferiori

Il progetto è diviso in 2 parti (si potrà sviluppare una delle due o entrambe). La prima parte (n.1) è rivolta agli alunni delle scuole medie inferiori per valutare, attraverso un video e un questionario, la consapevolezza degli adolescenti sulle parafunzioni orali e le loro abitudini orali.

Più precisamente, visione di un video divulgati-

vo (in costruzione, avente come tema patologie, parafunzioni orali e abitudini orali (es. igiene dentale, dolori alla masticazione, onicofagia). Agli studenti verrà richiesto di compilare un questionario online al fine di sondarne il grado di consapevolezza inerente alle tematiche trattate (form del questionario: "Non solo denti e gengive, c'è dell'altro in bocca": https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf_UjnUSmb4C5byeAPIHVV-0D5KxYUy0HrqsKJlrljFKubNH-g/viewform?usp=sf_link).

Il progetto dovrà terminare entro il 15 maggio per permettere l'elaborazione dei dati.

Medie superiori

La seconda parte è rivolta agli studenti delle scuole medie superiori per valutare, attraverso un video (in costruzione) e un questionario, la loro consapevolezza in merito alle infezioni orali sessualmente trasmesse, e in particolare da Human Papilloma Virus. Verrà richiesto loro di compilare un questionario online al fine di sondarne il grado di consapevolezza inerente alle tematiche trattate (form del questionario: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe0eVW73DPytaNjfpE5UwVC->



7N8EV0PrqLnrSc1_9rC6dOMqug/viewform?usp=sf_link).

Il progetto dovrà terminare entro il 15 maggio per permettere l'elaborazione dei dati.

I club aderenti al progetto dovranno nominare un referente, prendere contatto con il dirigente scolastico della scuola media inferiore e/o superiore scelte e recepire l'adesione della scuola. Gli incontri dovranno essere eseguiti da parte degli odontoiatri soci del club aderente o da odontoiatri volontari arruolati sul territorio del club aderente (i quali potrebbero essere poi coinvolti nella vita dei R.C.).

Al fine di garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale e del bio-contenimento, sarà richiesto alle scuole la disponibilità di uno dei seguenti spazi: a) aula magna; b) palestra; c) altro

(da valutare sulla base dello stato di emergenza COVID). Si richiede (se possibile) una partecipazione minima del 60% degli studenti delle scuole coinvolte.

I dati raccolti dal progetto per le scuole medie inferiori devono essere restituiti alla fine di gennaio 2022, mentre i dati del progetto per le scuole medie superiori entro la fine di maggio 2022.

Non si prevedono costi vivi per i RC aderenti, a parte, se vorranno, personalizzazione grafica per brochure e locandine per sponsorizzare il progetto nella comunità di riferimento.

Attendiamo conferma da parte di uno sponsor del settore di igiene orale per poter donare degli omaggi agli alunni aderenti al progetto.

Vi prego, inoltre di comunicare via mail alla segreteria distrettuale e a questa commissione all'indirizzo di posta elettronica campisi@odonto.unipa.it entro il 15 settembre 2021 la vostra adesione, indicando il referente del club, cui in prosieguo si farà riferimento.

La commissione è composta da: Giovanni Palermo, vicepresidente (R.C. Pantelleria),

Antonella Vultaggio (Salemi), Francesco D'Alba (Palermo Ovest), Rosario Ingrassia (Caltagirone), Salvina Di Vincenzo (Trapani-Birgi-Mozia) e Elia Ciancio (Catania Ovest) componente RTC

Restando in attesa di ricevere Vostri risconti.



Giuseppina Campisi
Presidente della Commissione